



*Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Settentrionale*



Porti di Livorno, Piombino,
Portoferraio, Rio Marina,
Cavo, Capraia Isola

PROVVEDIMENTO

Oggetto: *Riduzione dei canoni di concessione di cui all'art. 18 della Legge n. 84/1994 e di quelli relativi alle concessioni per la gestione di stazioni marittime e servizi di supporto ai passeggeri, ai sensi dell'art. 199, comma 1, lett. a) decreto legge n. 34/2020.*

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale,

- VISTO l'articolo 6 della Legge 84/1994 (di seguito anche "Legge") e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto 84/2017 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il quale l'Ing. Stefano Corsini è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno settentrionale per la durata di un quadriennio;
- VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici della stessa citata Autorità, adottato con Provvedimento presidenziale n. 120 in data 16 ottobre 2019;
- VISTO il Provvedimento presidenziale n. 123 in data 17 ottobre 2019, recante "Organigramma dell'AdSP e distribuzione delle funzioni";
- VISTO l'articolo 8, comma 3, lettera "m" della Legge, che attribuisce al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale l'amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale di competenza;
- VISTO il Decreto-legge n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020 e recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- VISTO il Decreto-legge n. 104/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 126/2020 e recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia";
- VISTO in particolare l'art. 199, comma 1, lettera "a" del Decreto-legge n. 34/2020, secondo il quale "In considerazione del calo dei traffici nei porti italiani derivanti dall'emergenza COVID - 19, le Autorità di sistema portuale e l'Autorità portuale di Gioia Tauro, compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio e fermo quanto previsto dall'articolo 9-ter del decreto - legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni dalla legge 16 novembre 2018 n. 130: a) possono disporre, la riduzione dell'importo dei canoni concessori di cui all'articolo 36 del codice della navigazione, agli articoli 16, 17 e 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 e di quelli relativi alle concessioni per la gestione di stazioni marittime e servizi di supporto a passeggeri, dovuti in

1 / 5

Sede Centrale :
Scali Rosciano, 6
57123 Livorno, Italia
+39 0586 249411

Uffici di Piombino :
Piazzale Premuda 6/a
57025 Piombino, (LI)
+39 0565 229210

C.F. 92130540492
P.I. 01884020494
adsp@pec.portaltotirreno.it
www.portaltotirreno.it





relazione all'anno 2020 ed ivi compresi quelli previsti dall'articolo 92, comma 2, del decreto - legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente e nel rispetto degli equilibri di bilancio, allo scopo anche utilizzando il proprio avanzo di amministrazione; la riduzione di cui alla presente lettera può essere riconosciuta, per i canoni dovuti fino alla data del 31 luglio 2020, in favore dei concessionari che dimostrino di aver subito nel periodo compreso tra il 1° febbraio 2020 e il 30 giugno 2020, una diminuzione del fatturato pari o superiore al 20 per cento del fatturato registrato nel medesimo periodo dell'anno 2019 e, per i canoni dovuti dal 1° agosto 2020 al 31 dicembre 2020, in favore dei concessionari che dimostrino di aver subito, nel periodo compreso tra il 1° luglio 2020 e il 30 novembre 2020, una diminuzione del fatturato pari o superiore al 20 per cento del fatturato registrato nel medesimo periodo dell'anno 2019";

- CONSIDERATO che la suddetta norma consente di disporre la riduzione dei canoni concessori “a legislazione vigente e nel rispetto degli equilibri di bilancio allo scopo anche utilizzando il proprio avanzo di amministrazione”, anche tenuto conto di quanto disposto dai commi 7 e 8 del medesimo art. 199;
- VISTA la nota MIT prot. 303 del 7.1.2021 con la quale è stato trasmesso il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 529/2020, adottato in attuazione della suddetta disposizione normativa, unitamente ai verbali della Conferenza dei Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale;
- CONSIDERATO altresì che, per dare attuazione alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 adottate dalle competenti Autorità di Governo nel corso del 2020, l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Settentrionale, d’intesa con le Istituzioni territoriali coinvolte (Regione Toscana, Comune di Livorno, A.S.L., U.S.M.A.F. e Autorità marittima), ha progressivamente condiviso con i terminalisti, i concessionari e le imprese portuali specifiche linee guida a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e dell’utenza;
- TENUTO CONTO in particolare che, nell’ambito delle iniziative di cui al punto precedente, con nota n. 21326 in data 06.07.2020 i gestori di terminal passeggeri, di stazioni marittime e di punti di imbarco/sbarco passeggeri del porto di Livorno sono stati invitati ad adeguare i propri piani di prevenzione e protezione alle specifiche linee guida di che trattasi;
- RITENUTO di avvalersi della facoltà prevista dalla suddetta norma, disponendo la riduzione dell’importo dei canoni concessori di cui all’art. 18 della Legge e di quelli relativi alle concessioni ex art. 36 del codice della navigazione per la gestione di stazioni marittime e servizi di supporto ai passeggeri dovuti in relazione all’intero anno 2020;
- VISTA la relazione istruttoria prot. n. 10386 del 10 marzo 2021;



- RITENUTA necessaria l'adozione di un apposito provvedimento di specifica regolamentazione e concreta attuazione di quanto contenuto nelle richiamate disposizioni, che tenga altresì conto del fatto che, sulla scorta dei dati in possesso, i gestori di traffici crocieristici sono risultati i soggetti maggiormente penalizzati dalle dinamiche connesse alla situazione emergenziale in atto, avendo subito un drastico calo dei traffici prossimo al loro azzeramento, dovuto anche agli effetti di decisioni governative di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero della Salute n. 125 del 19 marzo 2020;
- VISTO il Bilancio di Previsione 2020, approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 87 nella seduta del 25.10.2019 e successivamente approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con dispaccio n. 2502 in data 27.01.2020;
- VISTO l'assestamento di bilancio adottato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 38 in data 09.10.2020, approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con dispaccio n. 28906 in data 23.11.2020;
- DATO ATTO che in sede dell'assestamento di bilancio sopra richiamato sono state previste minori entrate per un importo di 3.025.416 euro quale riduzione dei canoni concessori di cui all'art. 18 della Legge e di quelli relativi alle concessioni per la gestione di stazioni marittime e servizi di supporto ai passeggeri, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 199 sopra richiamato;
- INFORMATO il Comitato di gestione nella seduta del 10 marzo 2021;
- SENTITO in merito il Segretario Generale;

DISPONE

1. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 199, comma 1, lettera "a" del Decreto-legge n. 34/2020 e ss.mm./ii., si dispone la riduzione dell'importo dei canoni concessori di cui all'articolo 18 della Legge e di quelli relativi alle concessioni per la gestione di stazioni marittime e servizi di supporto a passeggeri, relativi all'intero anno 2020.
2. La predetta riduzione trova applicazione nei confronti dei soggetti titolari di concessione demaniale marittima rilasciata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale che, in ragione del calo dei traffici nei porti ricadenti nella giurisdizione territoriale dell'Ente, dimostrino di aver subito, nei periodi compresi tra il 1° febbraio e il 30 giugno 2020 nonché tra il 1° luglio e il 30 novembre 2020, una diminuzione del fatturato superiore al 20% rispetto al valore registrato nel medesimo periodo dell'anno 2019.



3. Ai soggetti di cui al comma precedente si applicherà una riduzione del canone concessorio definitivo (comprensivo di eventuali abbattimenti e/o maggiorazioni previsti dalla vigente regolamentazione) riferito al periodo 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2020, in proporzione alla subita riduzione percentuale del fatturato e al netto della franchigia del 20%.
4. Per i soggetti titolari di concessioni demaniali finalizzate alla gestione del traffico crocieristico, per le motivazioni in premessa richiamate la franchigia di cui al punto 3 è ridotta al 10%.
5. Ai fini del presente provvedimento, la riduzione del fatturato di cui ai precedenti punti deve essere oggetto di specifica dichiarazione dei soggetti concessionari, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm./ii., corredata da attestazione rilasciata dall'organo di controllo e/o di revisione societario ovvero, in assenza di detto organo, da parte di professionista abilitato.
6. Il calcolo del fatturato dovrà riferirsi solo ed esclusivamente a quello relativo all'attività svolta all'interno delle aree assentite in concessione e va eseguito prendendo a riferimento i dati di cui al registro IVA, o quelli di pari accezione, per i soggetti esonerati dalla tenuta di tale registro. Devono essere considerate tutte le fatture attive (al netto dell'IVA) con data di effettuazione dell'operazione che cade nel periodo infrannuale indicato, tra le quali le fatture differite emesse in periodo successivo, e relative a operazioni effettuate nel periodo infrannuale indicato.
7. La riduzione verrà riconosciuta per il periodo preso in considerazione nel limite massimo complessivo di euro 3.025.416. Nel caso in cui la sommatoria delle riduzioni ammesse ecceda tale importo, la riduzione riconosciuta a ciascun concessionario sarà ridotta nella stessa proporzione.
8. Ove il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti indicasse misure diverse rispetto a quelle previste dal presente provvedimento, le stesse troveranno diretta applicazione anche con riferimento al primo periodo indicato dall'art. 199 del citato Decreto-legge n. 34/2020.
9. Nell'ipotesi di autocertificazioni che dovessero rivelarsi mendaci, il concessionario che le ha presentate decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con ogni conseguente obbligo di restituzione nel caso in cui, medio tempore, la rideterminazione del canone fosse già stata applicata fatti salvi ulteriori danni e l'eventuale decadenza della concessione ai sensi dell'art. 47 del Codice della navigazione.
10. Fatti salvi i casi in cui si fosse già proceduto diversamente, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale provvederà ad accertare il canone per l'intera annualità 2020, tenendo conto delle riduzioni autorizzate con il presente provvedimento.
11. Per i concessionari che hanno già versato per intero il canone 2020, nel caso di ammissione alla riduzione, si provvederà a porre in essere gli opportuni adeguamenti.



12. La trasmissione di copia del presente Provvedimento alla Direzione Demanio, Patrimonio e Lavoro Portuale e alla Direzione Bilancio, Finanza e Risorse Umane.
13. La trasmissione di copia del presente Provvedimento alla Direzione Controllo Interno, Trasparenza, Anticorruzione e Formazione, ai fini degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale di questa Autorità.
14. Dal presente provvedimento non derivano ulteriori oneri a carico dell'Autorità di sistema portuale rispetto alle previsioni di bilancio.

Livorno, data della firma

IL PRESIDENTE
Ing. Stefano Corsini

Visto:	Il Dirigente amministrativo/contabile	
Visto:	Il Dirigente Demanio, Patrimonio e Lavoro Portuale	
Visto:	Il Segretario generale	